

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
 TAVOLO POLITICO ZONALE  
 N. 4 DEL 08-06-2016**

**OGGETTO: PROGETTO DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE DI UNITA' ABITATIVA DA DESTINARE AD ALLOGGIO TEMPORANEO "MULTISERVIZIO" PER SOGGETTI FRAGILI CON FIGLI E PER FAMIGLIE MONOGENITORIALI CON FIGLI MINORI (DGR n. 4531 del 10.12.2015).  
 BANDO ATS di BRESCIA**

L'anno **Duemilasedici** il giorno **Otto** del mese di **Giugno** alle ore **18:30** presso la sede della Fondazione Servizi Integrati Gardesani, vengono oggi convocati a seduta i componenti del **TAVOLO POLITICO ZONALE**.

All'appello risultano:

<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
COMUNITA' MONTANA PARCO ALTO GARDA BRESCIANO COMUNE DI BEDIZZOLE COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA COMUNE DI GARDONE RIVIERA COMUNE DI LONATO DEL GARDA COMUNE DI MANERBA DEL GARDA COMUNE DI MONIGA DEL GARDA COMUNE DI PADENGHE SUL GARDA COMUNE DI POLPENAZZE DEL GARDA COMUNE DI POZZOLENGO COMUNE DI PUEGNAGO DEL GARDA COMUNE DI SALO' COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO COMUNE DI SIRMIONE COMUNE DI SOIANO DEL LAGO COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO COMUNE DI TREMOSINE	COMUNE DI CALVAGESE DELLA RIVIERA COMUNE DI GARGNANO COMUNE DI LIMONE SUL GARDA COMUNE DI MAGASA COMUNE DI TIGNALE COMUNE DI VALVESTINO
<b>Presenti: 17</b>	<b>Assenti: 6</b>

Rappresentati dai soggetti di cui all'allegato foglio firma.

Assiste il **Direttore Generale, Dott. DAVIDE BOGLIONI**, il quale sovrintende la redazione del presente verbale. Sono inoltre presenti la dott.ssa ALESSANDRA SABAINI, in qualità di Responsabile Sociale e la dott.ssa MICHELA NEDROTTI, in qualità di verbalizzante.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il **Dr. STEFANO VISCONTI**, nella sua qualità di **Presidente**, dichiara aperta la seduta stessa ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

**Deliberazione n. 4/ TPZ del 08-06-2016**

**OGGETTO: PROGETTO DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE DI UNITA' ABITATIVA DA DESTINARE AD ALLOGGIO TEMPORANEO "MULTISERVIZIO" PER SOGGETTI FRAGILI CON FIGLI E PER FAMIGLIE MONOGENITORIALI CON FIGLI MINORI (DGR n. 4531 del 10.12.2015). BANDO ATS DI BRESCIA.**

---

### IL TAVOLO POLITICO ZONALE

PREMESSO CHE la legge nazionale n. 328/2000:

- si propone di ridefinire il profilo complessivo delle politiche sociali, modificando il tradizionale concetto puramente risarcitorio su cui si basa il sistema delle protezioni socio-assistenziali, per muovere verso un sistema di protezione sociale attiva, capace di offrire effettive possibilità di autonomia e sviluppo ai cittadini che si vengono a trovare in condizioni di bisogno;
- punta alla costruzione di un sistema integrato di servizi e prestazioni, in cui siano coinvolti soggetti istituzionali e della solidarietà, e caratterizzato da livelli essenziali di prestazioni, accessibili a tutti;
- conferisce alle Regioni i compiti di programmazione, coordinamento degli interventi sociali e verifica della loro attuazione, disciplinando, l'integrazione degli interventi stessi e promuovendo la collaborazione con gli Enti Locali;
- pone i Comuni al centro del sistema di protezione sociale, in quanto responsabili del governo dei servizi sociali con facoltà di concorrere alla programmazione regionale;
- stabilisce che tali funzioni sono esercitate adottando gli assetti ritenuti più funzionali alla gestione, alla spesa e al rapporto con i cittadini, prevedendo incentivi per l'associazionismo tra i comuni stessi;
- individua infine nel Piano di Zona lo strumento strategico dei Comuni associati per il governo locale dei servizi sociali, da adottarsi d'intesa con le ASL.

PREMESSO INOLTRE CHE tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale n. 11 del Garda e la Comunità Montana Parco "Alto Garda Bresciano" con atto Notaio Marco Pozzoli in data 30 maggio 2008 hanno costituito quale ente operativo la "Fondazione Servizi Integrati Gardesani" con lo scopo prioritario di gestire – per mezzo di appositi contratti di servizio con l'Ente capofila - i servizi sociali territoriali in forma associata.

VISTA la legge della Regione Lombardia n. 3 del 12 marzo 2008 indicante gli indirizzi e gli obiettivi della programmazione regionale, secondo quanto previsto dalle circolari regionali n. 34 del 29.07.2005 e n. 48 del 27.10.2005, dalla DGR n. 8551 del 3 dicembre 2008 e dalla DGR 2505 del 16 novembre 2011.

RILEVATO CHE:

- la Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano è stata individuata in modo unanime dai Comuni dell'Ambito quale *Ente Capofila* ai fini della redazione e gestione del Piano di Zona nella seduta dell'Assemblea dei Sindaci del 29 aprile 2015;

## AMBITO DISTRETTUALE 11 DEL GARDA



- all'Ente capofila sono state attribuite le competenze amministrative e gestionali per gli atti ed i provvedimenti relativi all'applicazione della convenzione approvata tra i 22 Comuni dell'Ambito n. 11 del Garda per l'istituzione del "*Tavolo di programmazione degli interventi per la predisposizione del Piano di Zona dei Servizi Sociali*";
- per effetto di quanto previsto dalla citata convenzione tra i comuni dell'Ambito è stato istituito il "**Tavolo di programmazione zonale permanente**" (TPZ o Tavolo Politico Zonale), composto da sindaci o delegati e che vede la partecipazione, senza diritto di voto, del Direttore Generale Azienda Sanitaria Locale o suo delegato e del Presidente della Comunità Montana o suo delegato con il compito di individuare e coordinare le strategie comuni delle singole amministrazioni, volte a realizzare la migliore programmazione della rete di interventi e servizi oggetto del Piano;

RICHIAMATO l'accordo di programma AMBITO DISTRETTUALE 11 GARDA, di attivazione degli interventi previsti dal **Piano di Zona 2015-2017** per l'ambito distrettuale 11 del Garda, in attuazione della Legge Regionale 328/2000 e 3/2008;

DATO ATTO CHE al **TAVOLO POLITICO ZONALE** sono attribuiti i compiti di:

- approvare i piani finanziari generali;
- definire gli strumenti e la documentazione per la rendicontazione da parte dei soggetti attuatori;
- verificare annualmente lo stato di attuazione dei progetti e delle azioni previsti dal Piano di Zona, anche in rapporto alle risultanze provinciali, sotto il profilo della efficienza, della pertinenza, dell'efficacia e dell'economicità;
- ridefinire, sulla base delle analisi svolte, gli indirizzi annuali di programmazione, riprogettare i servizi svolti a livello distrettuale e promuovere la gestione in forma associata di servizi socio - sanitari;
- stimolare il coinvolgimento dei soggetti del terzo settore per promuovere la sussidiarietà delle azioni;
- favorire la conoscenza e la diffusione delle informazioni e dei risultati conseguiti.

RICHIAMATA la D.G.R. n. X/4134 del 08-10-2015 ad oggetto: "**DETERMINAZIONE IN MERITO ALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO SOCIALE REGIONALE 2015**";

VISTA la D.G.R. n. X/4531 del 10-12-2015 ad oggetto: "**DETERMINAZIONI CONSEGUENTI ALLA D.G.R. N. 4131/2015 DI RIPARTO DELLE RISORSE DEL FONDO SOCIALE REGIONALE 2015 IN CONTO CAPITALE**";

VISTO l'avviso pubblicato dall'ATS di BRESCIA, avente per oggetto **BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE DI IMMOBILI/UNITA' ABITATIVE DA DESTINARE A SEDI DI CENTRI ANTIVIOLENZA, ALLA PROTEZIONE TEMPORANEA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA E LORO EVENTUALI FIGLI, ALL'ALLOGGIO TEMPORANEO DEI SOGGETTI INDIVIDUATI DALLA L.R. N. 18/2014 CON FIGLI, DELLE PERSONE CON DISABILITA', CON PARTICOLARE RIGUARDO A PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE E DELLE FAMIGLIE MONO GENITORIALI CON FIGLI MINORI (Allegato A - ai sensi della DGR N. 4531 DEL 10.12.2015).**

CONSIDERATO il PROGETTO “ABC – ABITARE BENE COMUNE”, presentato dal Comune di Toscolano Maderno, in qualità di titolare dell’unità abitativa, per il recupero strutturale di un’unità abitativa da destinare ad alloggio temporaneo multiservizio per persone e famiglie fragili con figli minori;

VISTO il PROGETTO TECNICO STRUTTURALE e la RELAZIONE SOCIALE, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATA l’importanza del progetto sia in termini di risposta ai bisogni rilevati sia in termini di implementazione della rete territoriale dei servizi rivolti alla famiglia;

ATTESO CHE il progetto vedrà il coinvolgimento di tutti i Comuni dell’Ambito e in quanto tale è da ritenersi risorsa comune e condivisa;

UDITI gli interventi e le considerazioni espresse dai componenti dal Tavolo Politico Zonale;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile dell’Ufficio di Piano, dott.ssa Alessandra Sabaini;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Direttore Generale, dott. Davide Boglioni;

CON VOTI favorevoli e unanimi, espressi per alzata di mano dai componenti presenti ed aventi diritto al voto;

### **DELIBERA**

1. DI APPROVARE i richiami, le premesse e l’intera narrativa, quali parti integranti del dispositivo;
2. DI APPROVARE il PROGETTO “ABC – abitare bene comune” e la relazione sociale, allegati alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
3. DI DARE ATTO che l’approvazione del progetto non comporta spese ed oneri a carico della Fondazione Servizi Integrati Gardesani;
4. DI TRASMETTERE la presente deliberazione ai responsabili dei servizi della FONDAZIONE SERVIZI INTEGRATI GARDESANI, per i relativi adempimenti di competenza.

Letto, confermato, sottoscritto

IL DIRETTORE GENERALE  
f.to DOTT. DAVIDE BOGLIONI

IL PRESIDENTE  
f.to DR. STEFANO VISCONTI

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Si attesta che la copia presente è conforme all'originale del verbale di deliberazione del **TAVOLO POLITICO ZONALE**, depositato presso la Segreteria della Fondazione Servizi Integrati Gardesani di Salò (BS).

Salò lì, 08/06/2016

LA FUNZIONARIA INCARICATA